

Il Progetto Crocus



MARATONA CROCUS TIBALDI



Informazioni sul Progetto Crocus Tibaldi: presentazione, a piccoli gruppi, in aula immersiva.

Il Progetto Crocus è un progetto libero per gli alunni delle scuole. Il progetto è partito come iniziativa irlandese nel 2005 e adesso si è diffuso in dodici nazioni europee.

L'organizzazione Holocaust Education Ireland fornisce bulbi di crochi gialli da piantare in autunno in ricordo del milione e mezzo di bambini ebrei che sono deceduti durante l'Olocausto e delle migliaia di bambini che sono stati vittime delle atrocità naziste. Questo fiore giallo evoca il colore della Stella di David che le persone ebreiche dovevano indossare durante il regime nazista e i crochi fioriscono nel periodo della Giornata internazionale di commemorazione delle vittime dell'Olocausto (27 gennaio).

Quando le persone si fermeranno ad ammirare i fiori, gli alunni potranno spiegare quello che rappresentano e quello che è accaduto ai bambini ebrei. La partecipazione al Progetto Crocus rappresenta un modo concreto per sensibilizzare sui pericoli del razzismo e di tutte le forme di pregiudizio e discriminazione. Impareranno l'importanza dell'inclusione e del rispetto di tutte le persone a prescindere dell'etnia, dalla disabilità, dall'orientamento sessuale o fede religiosa.

Lezione e attività circle time in aula immersiva



Vittime dell'Olocausto non ebrei

Rom e Sinti

Il genocidio dei Rom e dei Sinti ha avuto luogo durante l'Olocausto. Ne furono rastrellati migliaia, costretti a vivere nei ghetti e deportati nei campi di concentramento e di sterminio. I Rom sono stati uccisi anche nei territori dell'Unione Sovietica occupati dalla Germania. Secondo la tradizione dei Rom, le storie vengono tramandate verbalmente da una generazione all'altra. Questo ha reso difficile sapere con esattezza quello che è accaduto. Si ritiene che, durante l'Olocausto, un numero tra 250.000 e 500.000 Rom e Sinti sono stati uccisi dai nazisti. Oggi ci sono nuove generazioni di Rom e Sinti che frequentano le scuole e le università. Stanno facendo ricerche e registrazioni su quello che è accaduto ai loro popoli e lo stanno scrivendo a beneficio dei posteri.

Amalie Schaich era una bambina Sinti, una di quattro figli nata da genitori Rom nella Romania orientale. La famiglia Schaich non aveva fatto nulla di male ma venne distrutta dai nazisti. Nel 1944, Amalie venne mandata nel "Campo degli zingari" di Auschwitz dove molti Rom sono morti per i maltrattamenti, il freddo, la fame e le malattie. Amalie è sopravvissuta ad Auschwitz, alla guerra e all'Olocausto.



Amalie Schaich, una bambina Sinti, Romania.

La Giornata della memoria europea per i Sinti e i Rom è celebrata il 2 agosto ogni anno.

Persone affette da disabilità

I nazisti hanno ucciso migliaia di persone affette da disabilità intellettive o fisiche perché erano considerate essere inferiori o "indegne di vivere". In Germania e in Austria vennero uccise dai nazisti più di 300.000 persone affette da disabilità. Manfred Bernhardt era nato con disabilità intellettive nel 1929 in una famiglia felice a Dortmund, Germania. Quando Manfred ha compiuto tredici anni, i genitori hanno deciso di mandarlo nell'ospedale pediatrico specialistico Aplerbeck con la promessa che si sarebbero presi cura di lui. Si ritiene che Manfred sia stato incluso nel programma per uccidere le persone affette da disabilità. Infatti è morto in circostanze sospette nel mese di giugno del 1943.



Manfred Bernhardt con la sorella Gerda. Germania, anni '30.

Popolo polacco e slavo e altre minoranze etniche

Centinaia di migliaia di polacchi e slavi sono stati perseguitati e uccisi dai nazisti. Sono stati presi di mira due milioni di polacchi, nonché centinaia di bielorussi, sloveni, persone di colore, persone di razza mista e membri di diverse minoranze etniche. I nazisti credevano che fossero inferiori e che dovevano essere rimossi dalla società tedesca. Centinaia sono stati deportati nei campi di concentramento dove sono morti a causa delle brutalità, del freddo, della fame e delle malattie. Centinaia di bambini polacchi sono stati rapiti e portati in Germania per essere cresciuti come tedeschi.



Un prigioniero polacco, Julian Noga, nel campo di concentramento di Flossenber, Germania, 1942.



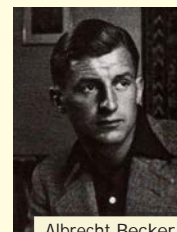
Immagine di una bambina di razza mista utilizzata nelle lezioni sulla razza e sulla salute in Germania.

Omosessuali

L'omosessualità è rimasta un reato in Germania e nella maggior parte delle nazioni europee fino agli anni '60 e nel periodo successivo. I nazisti hanno preso di mira gli omosessuali e le lesbiche perché affermavano che fossero in conflitto diretto con gli ideali della Germania. Gli omosessuali sono stati mandati nei campi di concentramento dove erano sottoposti ai lavori più duri, ricevevano meno cibo e un trattamento più brutale rispetto agli altri prigionieri. Centinaia sono stati uccisi oppure sono morti per le condizioni insopportabili. Dopo la guerra, molti omosessuali sono stati messi in prigione, senza considerare gli anni che avevano trascorso nei campi di concentramento dei nazisti.

A causa dell'opinione pubblica, è stato difficile per gli omosessuali raccontare le loro storie e pochi si sono fatti avanti per condividere le loro esperienze.

Albrecht Becker era un artista e un direttore di teatro. Era un omosessuale dichiarato e, dal 1935, è stato detenuto in diversi campi di concentramento. È sopravvissuto alla Guerra e all'Olocausto.



Albrecht Becker.

CASELLA DI PAROLE

Impara queste nuove parole:

deportato

persecuzione

brutale

convocato

rivelato



Le definizioni di queste nuove parole sono disponibili sul sito web dell'organizzazione Holocaust Education Ireland.

Ci sono state anche diverse vittime politiche e cristiane che si sono opposte ai nazisti e hanno aiutato gli ebrei. Anche queste sono state vittime dell'Olocausto.

Perché piantiamo crochi gialli?

Cordoglio e speranza

Piantiamo i crochi gialli per ricordare un milione e mezzo di bambini ebrei e migliaia di altri bambini che sono morti durante l'Olocausto.

Il colore giallo dei fiori ricorda quello della Stella di David che gli ebrei erano obbligati a indossare durante il regime nazista. I fiori ricordano tutti i bambini che hanno perso la vita durante l'Olocausto.

Centinaia di migliaia di bambini sono stati uccisi dai nazisti, ma molti di essi sono anche sopravvissuti. I bambini che sono sopravvissuti oggi sono nonni e hanno raccontato le loro storie ai propri figli e nipoti. Le loro storie non devono essere mai dimenticate.

All'inizio della primavera, quando i crochi fioriscono, ricordiamo i bambini che sono deceduti. Ma questi fiori meravigliosi ci ricordano anche che, anche dopo gli eventi più terribili, la vita inizia di nuovo e possiamo sperare che le cose saranno migliori di prima. I fiori ricordano che c'è ancora tanta bellezza nel mondo e speranza per il nostro futuro. Piantare i fiori ci rattrista, ma ci dà anche speranza. Speriamo che tutti i ragazzi del mondo planteranno crochi gialli in memoria di tutti i bambini che hanno perso la vita durante l'Olocausto.

Semina dei bulbi nel giardino della scuola Tibaldi





Discussione

Riflettiamo sul pregiudizio, sulla discriminazione e il bullismo in modo che tutti i partecipanti comprendano l'importanza della tolleranza e del rispetto per chiunque nella classe o nel gruppo, nella scuola e nella vita a casa e nella nazione. **L'Olocausto non è iniziato con i campi di concentramento e di sterminio, è iniziato con le parole, le provocazioni e il bullismo.**

Circle time: leggere le parole della casella e discuterne.

Memoria: per rafforzare la memoria, abbiamo bisogno di pensare e fare. Quando pensiamo a quello che abbiamo letto, imparato, o fatto, quello diventa parte della nostra memoria.

Pensiero: quando partecipiamo al Progetto Crocus, pensiamo ai bambini vittima dell'Olocausto.

Fare: piantiamo bulbi di crochi gialli in memoria dei bambini.

Ricordo: quando i bulbi fioriscono, pensiamo di nuovo ai bambini e ricordiamo il modo in cui sono morti.

CASELLA DI PAROLE POSITIVE E NEGATIVE



CASELLA DI PAROLE

Imparare queste nuove parole:

bullismo

discriminazione

pregiudizio

provocazioni

tolleranza

Le definizioni di queste nuove parole sono disponibili sul sito web dell'organizzazione Holocaust Education



In tutti i casi di genocidio, le persone vengono prese di mira a causa della loro etnia, della loro appartenenza religiosa, cultura e o politica oppure del loro orientamento sessuale. I genocidi avvengono quando si permette alla discriminazione, al razzismo e all'odio di proliferare e quando alle persone vengono negati i diritti umani e civili. Pertanto, è importante rispettare le differenze reciproche e, quando assistiamo a un'ingiustizia, fare sentire la nostra voce.



Attendiamo la primavera per la fioritura dei crochi gialli

CASELLA DI PAROLE

Imparare queste nuove parole:

cittadinanza

conflitto

democrazia

diritti umani




riconciliazione

repressione

responsabilità

**Dai tempi dell'Olocausto,
molti altri genocidi sono
avvenuti in tutto il mondo.**

Clifton House, Lower Fitzwilliam Street, Dublin D02 XT91, Ireland
T: +353 1 669 0593
E: info@holocausteducationireland.org
holocausteducationireland.org

 HET_Ireland  [holocausteducationireland](https://www.instagram.com/holocausteducationireland)
 Holocaust Education Ireland